



ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE  
Servizio 4

“Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari,  
Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente”

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE le leggi regionali n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978, recanti *Norme per l'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*, e succ. mod. ed int.;
- VISTI - la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina, tra l'altro, l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 7, c. 6 quater, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*;
- il D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- VISTO il D.P.R.S. n. 2799 del 19/06/2020, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO IL Decreto Presidenziale n. 9 del 5 Aprile 2022 con il quale viene emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16/12/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3, della legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii.
- VISTO il DDG n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il DDG n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – “Programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente” al dott. Giuseppe Maurici;
- VISTI il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
- VISTA la L.R. n. 13 del 25 maggio 2022 “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*”;
- VISTA la L.R. n. 14 del 25 maggio 2022, “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024*”;

- VISTE - la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;
- la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- VISTA la legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l'esecuzione dell'operazione oggetto del presente decreto, ovvero:
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
  - il decreto del Presidente della Repubblica 5 Ottobre 2010 n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE";
  - la legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;
  - il D.P. 31 gennaio 2012 n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;
- VISTI - il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
  - il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 3329 del 13.7.2007, così come modificato in data 19 settembre 2013, e, in particolare, il paragrafo VI.2.4 del QSN in cui è specificato che costituiscono parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013, oltre alle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), anche le risorse della politica ordinaria convergente che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione 2007-2013, quali i Programmi Attuativi Regionali (PAR), gli Accordi di Programma Quadro (APQ), i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) e i Piani di Azione Coesione (PAC);
- VISTO l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO il decreto legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e in particolare l'art. 4 il quale dispone che il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di Fondo per lo

- Sviluppo e la Coesione (FSC) ed è finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme dei citati interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale;
- VISTA la Delibera CIPE 8 del 20 gennaio 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno" con la quale sono stati assegnati alla Regione Sicilia € 12.756.002,61 di cui € € 11.602.997,80 a valere su fondi FSC 07/13 ed € 1.153.004,80 come Quota MATTM (L. 266/2005 e L. 183/2011) per la realizzazione di n. 11 interventi della Regione Sicilia tra cui l'intervento "Protezione e ripascimento litorale (2° lotto)" nel Comune di Caprileone per un importo pari a € 1.000.000,00 - Codice Caronte SI\_1\_11487 - CUP J25D12000250001- CIG 49283180AC;
- VISTI i DD n. 1149/2013 del 20/05/2013 e n. 2224/13 del 23/09/2013 del Bilancio e Tesoro, Ragioneria generale della Regione con i quali è stato istituito il capitolo 842067 e accreditata rispettivamente la somma di € 5.082.000,00 ed € 5.800.997,80;
- VISTI gli atti relativi all'impegno e liquidazione della somma di € 11.602.997,80 a valere su fondi FSC 07/13, qui di seguito riportati:
- DDG 515 del 08/07/2013 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.160.400,00;
  - DDG 1011 del 12/11/2014 con il quale è stata impegnata e liquidata la somma di € 1.160.199,56;
  - DRS 504 del 08/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.900.749,45, liquidata con DRS 510 del 09/06/2015;
  - DRS 826 del 08/06/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 2.900.749,45 liquidata con DRS 874 del 16/10/2015;
  - DRS 1212 del 14/12/2015 con il quale è stata impegnata la somma di € 3.480.899,34 liquidata con DRS 1285 del 18/12/2015;
- VISTO il documento del Comitato di Coordinamento dei Fondi COCOF n. 12-0050-00 approvato dalla Commissione Europea il 29/03/2012 il quale riconosce come legittima la possibilità di inserire nei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari progetti inizialmente finanziati con altre risorse e stabilisce le condizioni necessarie per l'ammissione di detti progetti definiti "retrospettivi" al cofinanziamento dei Fondi strutturali;
- VISTO il PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2014) 6446 del 11/09/2014;
- VISTI in particolare, la linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e il DDG n. 794 del 13/08/2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15/09/2014, registro n. 1 fg. n. 128, nel quale si dà contezza delle procedure e degli atti posti in essere per la sua attuazione;
- VISTO l'Accordo di Programma finalizzato all'individuazione, finanziamento e attuazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, siglato il 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e questo Assessorato (registrato alla CdC il 03/05/2010, Reg. n. 4, Fg. 297), ed il I Atto Integrativo del 03/05/2011 (I Atto Integrativo approvato con Decreto del 03/08/2011 registrato alla CdC il 28/09/2011, Reg. n. 14, Fg. 104), finalizzati alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia, il quale allo stato attuale si compone di un Elenco A la cui attuazione è di competenza del MATTM e di un Elenco B la cui attuazione è di competenza di questo Dipartimento a valere della dotazione finanziaria della L.I. 2.3.1 A del PO FESR Sicilia 2007/2013;
- VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", stipulato in data 5 agosto 2014 tra il Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Siciliana – Dipartimento dell'Ambiente, Dipartimento del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione, Dipartimento della Programmazione – l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, finalizzato alla realizzazione di 92 interventi ammontanti complessivamente a 122.538.638,69 euro, di cui 89 inseriti nell'Elenco A dei citati Accordo di Programma e successivo Atto Integrativo e 3 individuati ai sensi del comma 111 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013,

- ritenuti cantierabili e individuati e disciplinati nei relativi allegati, il cui schema è stato preventivamente apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 144 del 17 giugno 2014;
- VISTO il DDG 123/A XI DPR del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione del 24 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 19/05/2014 Reg. n. 1 Foglio n. 34, che approva la pista di controllo integrativa riferibile al circuito amministrativo di programmazione e imputazione al PO FESR Sicilia 2007-2013 dei cosiddetti progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 2.3.1;
- VISTO il DDG del 18/01/2013, n. 14, del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente, registrato alla Corte dei conti il 07/02/2013, Reg. n. 1 – Foglio n. 14, con il quale viene approvata la pista di controllo "Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa" relativa alla linea di intervento 2.3.1.A comprendente l'attività A) "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e l'attività B) "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2);
- CONSIDERATO che:
- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 al I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone, per un importo pari a € 1.000.000,00 Cod. Caronte – SI\_1\_11487-CUP J25D12000250001 CIG 49283180AC;
  - con Decreto Commissariale n. 73/2013 con il quale, tra l'altro, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 1.000.000,00 per l'intervento individuato con il codice ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone;
  - con Decreto Commissariale n. 79 del 6/2/2013 è stato disposto di approvare, finanziare e dichiarare di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 1.000.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone - Cod. Caronte – SI\_1\_11487
  - con Decreto Commissariale n. 272 del 11/4/2013 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone - Cod. Caronte – SI\_1\_11487 a favore dell'impresa C.F.T. S.R.L., con un ribasso percentuale del 29,8728% corrispondenti a € 403.364,80 oltre a € 43.251,46 per costo del personale non soggetto al ribasso, oltre IVA, e quindi per un importo complessivo pari a € 446.886,26 oltre IVA;
  - In data 15/5/2013 tra il Commissario e l'impresa C.F.T. S.R.L. è stato stipulato il contratto dei lavori, per la realizzazione dell'operazione in argomento, per un importo complessivo pari a € 446.886,26 oltre IVA, registrato all'agenzia delle Entrate il 03/06/2013 con il n° 12008, serie 3;
  - con Decreto Commissariale n. 617 del 30/07/2013, si è provveduto ad approvare il Q.T.E. rimodulato anche alla luce del ribasso d'asta per un importo complessivo pari ad € 672.617,55 e al contempo è stato disposto l'impegno della stessa somma suddivisa in € 446.886,26 per i lavori e in € 225.731,29 per le somme a disposizione dell'Amministrazione, per la realizzazione dell'intervento ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone - Cod. Caronte – SI\_1\_11487;
  - con Decreto n. 55 del 10/02/2014 il Commissario di Governo ha preso atto della perizia di variante e suppletiva ed, al contempo, ha disposto un ulteriore impegno di € 67.715,86 ad integrazione dell'impegno già assunto con decreto 617/13 approvando, pertanto, il quadro tecnico dell'intervento per un nuovo importo complessivo pari ad € 860.088,04;
  - con Decreto Commissariale n. 186 del 18/04/2016 si è provveduto a prendere atto del certificato di regolare esecuzione, pagamento rata di saldo – disimpegno e definanziamento economie intervento – imputazione alle spese sostenute per le attività svolte da C.G.I.A.M. e chiusura dell'intervento;
  - con Decreto Commissariale n. 227/2018 il Commissario di Governo ha decretato la rimodulazione e l'approvazione del quadro economico finale dell'intervento ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone - Cod. Caronte – SI\_1\_11487, CUP J25D12000250001- CIG 49283180AC
- VISTO il DDG del 03/10/2014 n. 898 del Dirigente generale del Dipartimento Ambiente registrato alla Corte dei Conti il 23/10/2014, Reg. n. 1 - Foglio n. 270, con il quale sono stati imputati al PO FESR Sicilia

2007-2013 linea di intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" n. 83 interventi, inclusi nell'Accordo di Programma Quadro (Rafforzato) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" sopra richiamato, per un ammontare complessivo di € 115.572.988,69, elencati nell'Allegato 1, parte integrante dello stesso decreto, tra cui l'operazione denominata ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone – Cod. Caronte – SI\_1\_11487 - CUP J25D12000250001 per un importo pari a € 1.000.000,00;

VISTA la decisione n. C (2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE "Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013", con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici";

VISTO il DDG 410 del 18/05/2016 con il quale è riconosciuta certificabile sul PO FESR Sicilia 2007-2013 L.I. 2.3.1.01 la somma di € 648.552,00, la rimanente somma pari a € 229.508,86 certificabile sui fondi FSC e l'ulteriore spesa di € 1.000,00 da monitorare su MATTM da parte della Struttura Commissariale;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, Arch. Giovanni Pietro Di Magro, nominato con Decreto Commissariale n. 376 del 19/07/2012 per il sopracitato intervento contraddistinto con il codice ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone – Cod. Caronte – SI\_1\_11487 - CUP J25D12000250001 con la quale attesta:

- la congruità e la coerenza delle opere realizzate con il progetto Codice Caronte SI\_1\_11487 riguardante l'operazione ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone approvato e finanziato a valere sul PO FESR 2007-2013, linea d'intervento 2.3.1.01 "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";

- l'entrata in funzione del progetto Codice Caronte SI\_1\_11487 ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone alla data del 14/12/2015;

- la funzionalità e la fruibilità del progetto dai destinatari della linea d'intervento 2.3.1 A "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico";

- il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni in quanto fino alla data odierna l'operazione non ha subito modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico, né risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà dell'infrastruttura;

- il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità;

- che il progetto di che trattasi non rientra nella fattispecie di "progetto generatore di entrate" di cui all'art. 55 del Reg (CE) n.1083/2006 in materia di entrate nette in quanto l'operazione non ha comportato alcun investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti né la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento";

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati esclusivamente sulle spese inerenti i lavori e relativa IVA, è stato ritenuto ammissibile a rendicontazione al PO FESR 2007/2013 un importo pari ad € 648.552,00 da parte dell'UMC del Dipartimento Ambiente riferibile ai seguenti giustificativi di spesa

Estremi giustificativi Ditta C.T.F SRL	Importo Netto	IVA	Importo Totale	Importo rendicontato
Fattura n. 7 del 14/10/2013 I° SAL	126.300,00	27.786,00	154.086,00	154.086,00
Fattura n. 10 del 16/12/2013 II° SAL	164.200,00	36.124,00	200.324,00	200.324,00
Fattura n. 1 del 17/02/2014 III° SAL	241.100,00	53.042,00	294.142,00	294.142,00
<b>TOTALI</b>	<b>531.600,00</b>	<b>116.952,00</b>	<b>648.552,00</b>	<b>648.552,00</b>

come da dichiarazione di spesa prot. n. 50186 del 30/10/2014 che detto importo è stato interamente certificato dall'Autorità di Pagamento a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007/2013, come si evince anche dal sistema informativo Caronte;

CONSIDERATO che, a seguito dei controlli effettuati sulle ulteriori spese del Quadro economico è stato ritenuto

ammissibile a rendicontazione sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2007/2013 un importo pari ad € 229.973,66 da parte dell'UMC del Dipartimento Ambiente come da dichiarazioni di spesa prot. n. 7527 del 04/02/2019, prot. n. 10632 del 15/02/2019 e 45696 del 28/06/2019 e prot. n. 64752 del 06/09/2022 come si evince anche dal sistema informativo Caronte;

VISTA la nota dell'UMC di questo Dipartimento prot. n. 38808 del 5/06/2019 con la quale è stato comunicato che le l'importo di € 14,62 risulta non ammissibili e che quindi rimane a carico del fondo MATTM;

RITENUTO di dovere:

- concedere in via definitiva un contributo sul PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.01 di importo pari ad € 648.552,00 favore del Comune di Caprileone – Cod. Caronte – SI\_1\_11487 - CUP J25D12000250001;

- rideterminare, per l'operazione in argomento, l'imputazione assunta precedentemente con il DDG n. 898 del 03/10/2014 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente per un importo di € 648.552,00 risultato ammissibile al finanziamento del PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.01;

- disimputare dal PO FESR 2007/2013, Linea di intervento 2.3.1.01, relativamente all'operazione in argomento, una somma pari ad € 351.448,00 di cui € 351.433,38 interamente certificati sul Fondo FSC 2007/2013

#### DECRETA

Art. 1 È concesso, in via definitiva, un contributo di importo pari ad € 648.552,00 per l'intervento denominato ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone – Cod. Caronte – SI\_1\_11487 - CUP J25D12000250001 a valere sulla Linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, € 351.433,38 a valere sulle risorse FSC 2007/2013 ed € 14,62 a valere sulle risorse MATTM come da quadro sintetico sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013 Linea 2.3.1 A	648.552,00 €
Quota a valere su risorse del FSC 2007/2013	351.433,38 €
Quota a valere su risorse del MATT	14,62 €
TOTALE	1.000.000,00 €

Art. 2 Per l'operazione di cui al precedente art. 1, a modifica di quanto stabilito dal DDG n. 898 del 03/10/2014, è disposta la disimputazione, dalla linea di intervento 2.3.1.A del PO FESR 2007/2013, la somma di pari ad € 351.448,00.

Art. 3 In ottemperanza agli adempimenti per la chiusura degli interventi finanziati con il PO FESR 2007-2013 previsti dalla circolare del Dipartimento della Programmazione n. 4543 del 09/03/2016, l'operazione ME 178 A - "Protezione e ripascimento (2° lotto)" nel Comune di Caprileone – Cod. Caronte SI\_1\_11487 - CUP J25D12000250001, è dichiarata conclusa.

Art. 4 Il presente decreto è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 12/08/2014 art. 68, sul sito internet ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso, alla Ragioneria Centrale per i visti e le registrazioni di competenza, pubblicato sul sito [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it) e [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e, per estratto, sulla GURS. Il Decreto avrà efficacia ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale. Il

presente provvedimento non è più soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs. n. 158 del 27/12/2019.

Palermo, 11/10/2022

f.to  
IL DIRIGENTE GENERALE  
Giuseppe Battaglia